

Fondazione Nordest, il timone al padovano Peghin

Tomat lascia. Nominato il nuovo cda ma il focus resta puntato sull'evoluzione del modello triveneto

Giancarlo Pagan

MESTRE

Passaggio di consegne alla Fondazione Nordest. Andrea Tomat, ex leader degli industriali del Veneto, lascia la presidenza a Francesco Peghin, già numero uno di Confindustria Padova e suo vice in Regione. Un avvicendamento che avviene a scadenza naturale del mandato di Tomat, ma che non cambia linee e obiettivi della Fondazione, a partire dalla guida scientifica. Alla direzione resta l'economista Daniele Marini. Fondazione Nordest continuerà a puntare il periscopio sull'area triveneta, dove è in corso - hanno detto Peghin e Tomat - una tumultuosa trasformazione del modello con aziende storiche e blasonate in crisi e gruppi di media dimensione, fortemente internazionalizzati, che invece stanno guadagnando nuovi mercati. I soci, le tre Confindustrie regionali (Veneto, Friuli e Trentino) e le tre Unioncamere del Triveneto, assieme agli azionisti privati, tra cui Veneto Banca, Unicredit, Intesa Sanpaolo e Friuladria, per il 2013 hanno messo a disposizione di Marini un budget di 700 mila euro per scandagliare l'economia e la società del territorio. Operazione tanto più complessa dopo lo tsunami elettorale che ha cambiato i connotati della politica del Nordest. «La vittoria del Movimento 5 stelle - dice Marini - era intuibile già nei sondaggi che abbiamo fatto tra gli imprenditori: nella protesta e nella sfiducia verso le istituzioni». Bisogna reagire con concretezza, avverte il neo presidente Peghin: «La crisi economica ha posto problemi strutturali ai quali solo la politica può dare risposte». Via libera anche al nuovo Cda della Fondazione formato da Paolo Mazzalai (presidente Confindustria Trento); Adriano Dalpez (presidente Camera di Commercio di Trento); Roberto Zuccato (presidente di Confindustria Veneto); Alessandro Bianchi (presidente Unioncamere Veneto); Alessandro Calligaris (presidente Confindustria Friuli Venezia Giulia) e Giovanni Da Pozzo (presidente Unioncamere Friuli Venezia Giulia).



PRESIDENTE
L'industriale padovano Francesco Peghin

